

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1963, n. 1329, di approvazione del regolamento per l'esecuzione e l'attuazione della legge 10 febbraio 1962, n. 66;

Considerato che occorre costituire tre Commissioni interprovinciali con sedi rispettivamente in Salerno, in Taranto e in Catania, in aggiunta a quelle regionali già operanti nella Campania, con sede in Napoli, nelle Puglie, con sede in Bari, nella Sicilia, con sede in Palermo;

Decreta:

Sono costituite le seguenti Commissioni interprovinciali per l'accertamento della cecità e del residuo visivo:

1. Commissione per le provincie di Salerno e Avellino, con sede in Salerno, composta dai: dott. Matteo Santoro, designato dal Ministero della sanità; dottor Mario D'Ambrosi, designato dall'Opera nazionale per i ciechi civili; dott. Roberto Pagliara, designato dalla Unione italiana dei ciechi;

2. Commissione per le provincie di Taranto, Lecce e Brindisi, con sede in Taranto, composta dai: dottor Domenico Settembrini, designato dal Ministero della sanità; prof. dott. Alessandro Marinosci, designato dall'Opera nazionale per i ciechi civili; prof. Vito Ortolani, designato dall'Unione italiana dei ciechi;

3. Commissione per le provincie di Catania, Messina, Siracusa e Ragusa, con sede in Catania, composta dai: dott. Antonino Trifilo, designato dal Ministero della sanità; prof. dott. Salvatore Bellomio, designato dall'Opera nazionale per i ciechi civili; dottor Francesco Muscatello, designato dall'Unione italiana dei ciechi.

Gli oneri relativi al funzionamento delle predette Commissioni, a norma dell'art. 11, terzo comma della legge 10 febbraio 1962, n. 66, sono a carico dell'Opera nazionale per i ciechi civili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1964

Il Ministro: MANCINI

(4564)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1964.

Ordinamento dei servizi dell'Amministrazione centrale della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 1, secondo comma, del decreto legislativo 7 maggio 1948 n. 615;

Visto l'art. 1, primo comma, della legge 7 dicembre 1960, n. 1541;

Visti i propri decreto 20 settembre 1962, 1° giugno 1963, 30 settembre 1963, 30 ottobre 1963 e 18 gennaio 1964, con i quali si è provveduto alla ripartizione dei servizi del Ministero della marina mercantile;

Decreta:

Art. 1.

I servizi dell'Amministrazione centrale della marina mercantile sono ripartiti, a decorrere dal 1° giugno 1964, come segue:

GABINETTO DEL MINISTRO

Coordinamento dell'attività dei vari servizi del Ministero - Esame preliminare e smistamento della corrispondenza in arrivo - Trattazione di affari confidenziali; ricerche e studi in relazione all'attività del Ministro - Designazione di rappresentanti ed esperti del Ministero in seno a Consigli e Commissioni e in seno ad enti ed organizzazioni internazionali - Nomina dei membri del Consiglio superiore della marina mercantile - Onorificenze.

Ufficio legislativo: Perfezionamento dei provvedimenti legislativi e regolamentari predisposti dai vari servizi del Ministero. Esame degli schemi di provvedimenti legislativi o regolamentari diramati da altre Amministrazioni - Consulenza giuridico-amministrativa, pareri su circolari, istruzioni di servizio ed altri provvedimenti aventi contenuto normativo - Esame dei provvedimenti predisposti dai vari servizi del Ministero che implicano la soluzione di questioni giuridiche complesse (richieste di parere al Consiglio di Stato, alla Avvocatura generale dello Stato, ecc.) - Esame di ricorsi gerarchici - Rapporti con il Parlamento.

Ufficio stampa: Comunicati del Ministero - Rapporti con la stampa, la radio e la televisione.

Ufficio studi economici: Inchieste e ricerche d'ordine generale nel campo dell'attività del Ministero - Problemi attinenti alla collaborazione internazionale da un punto di vista generale dell'Amministrazione - Elaborazione del materiale per le relazioni al bilancio del Ministero - Raccolta di documentazioni tecniche - Statistiche - Rapporti con l'Istituto centrale di statistica e con gli altri enti pubblici interessati all'attività economico-finanziaria della Marina mercantile - Relazioni annuali.

Ufficio organizzazione e metodi: Analisi della efficacia delle strutture organizzative esistenti, studio del loro miglioramento ed assistenza nell'applicazione dei mutamenti approvati - Approntamento e perfezionamento dei metodi di lavoro nei settori speciali (macchine, documentazione, archiviazione, ecc.) - Coordinamento delle pubblicazioni interne e degli stampati - Corsi di preparazione, formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale - Rapporti con la Scuola superiore della pubblica Amministrazione - Relazioni pubbliche.

Segreteria del Consiglio superiore della marina mercantile.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Segreteria del direttore generale.

Ispettorato generale degli affari generali:

Divisione I (Affari generali e pensioni).

Deleghe di firma - Assistenza e previdenza - Biblioteca - Bollettino ufficiale e ruoli di anzianità del Ministero - Concessioni ferroviarie - Organizzazione e funzionamento degli uffici: corrispondenza, centralini telefonici, portineria - Personale estraneo e personale di altre Amministrazioni in servizio presso la Marina mercantile - Riscatti del servizio non di ruolo - Cessioni dal servizio - Trattamento di quiescenza - Pensioni agli ex appartenenti alla disciolta milizia portuale ed agli ex dipendenti dell'Azienda magazzini generali di Trieste - Spese casuali - Gestione autoveicoli.